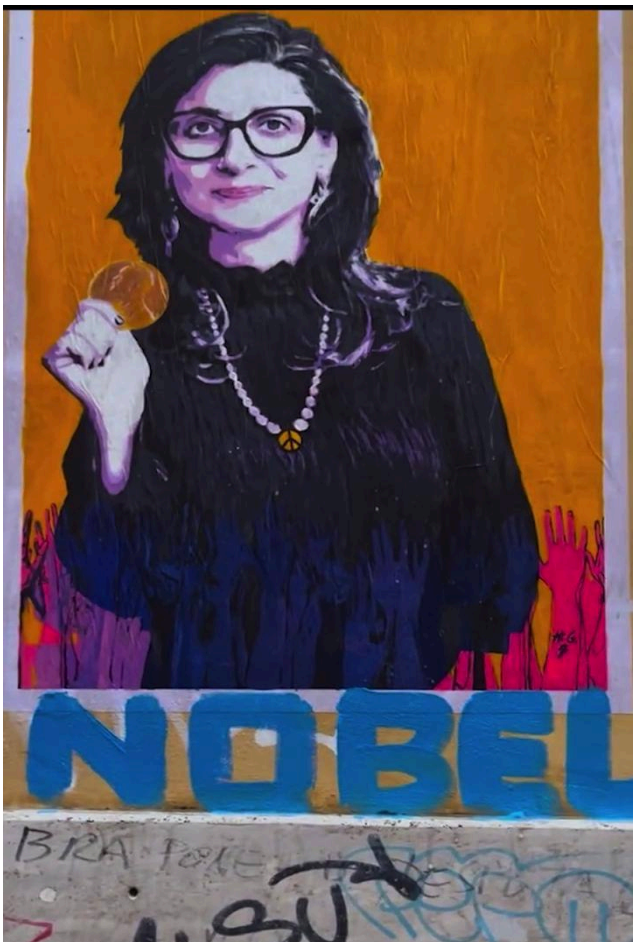
FANTA ALBANESE SEMPRE PIU' "ARANCIATA"



Di Gianmarco Landi – 29 Settembre 2026

Ritengo estremamente significativo che Francesca Albanese, la relatrice ONU sui Territori palestinesi occupati, stia iniziando a depotenziare il fronte propal. Ieri, con un post pubblico, ha ammesso di aver fornito una ricostruzione falsa sul termine antisemitismo.
https://x.com/franceskalbs/status/2104531727108440209?s=46
Il 15 settembre scorso, nel corso di un'intervista, aveva sostenuto che il termine non indicasse l'odio contro gli ebrei, ma, più in generale, quello verso tutti i "popoli semitici", cioè musulmani provenienti dal Medio Oriente. La moglie del banchiere italiano formatosi alla London School of Economics dei Rothschild, aveva affermato che nei campi di concentramento gli ebrei destinati alle camere a gas venissero chiamati "musulmani".



Entrambe le ricostruzioni erano errate e **con questi errori, secondo me artatamente voluti, l'eroina dei propal si manifesta in tutta la sua vera natura di Gatekeeper eterodiretta da Israele.**

Tutti sanno che i popoli semiti non sono solo i musulmani mediorientali, ma, ad esempio, anche svariate comunità di cristiani, perchè, in realtà, la definizione di "semita" o di "popolo semitico", in origine, è puramente linguistica ed identifica diversi gruppi etnici originari del Medio Oriente e del Corno d'Africa, che parlano lingue che originano dallo stesso ceppo: per l'appunto quello semitico.

Solo successivamente il termine è stato intenzionalmente usato in modo improprio, in politica, per indurre a pensare che il popolo semita fosse

soltanto uno: quello ebraico. E, di conseguenza, **in epoca moderna il termine antisemitismo è stato inventato per creare la seguente equivalenza: semiti uguale ebrei, ebrei uguale grande area mediorientale, uguale Grande Israele.**

Albanese ha commesso un errore politico troppo marchiano, e lo ha riconosciuto pubblicamente scusandosi con il capo cosparso di cenere: ha spiegato di aver "equivocato" il termine "muselmann" e di averne ricavato erroneamente che l'antisemitismo indicasse in origine l'odio verso tutti i popoli semitici. Nella rettifica riconosce invece che il termine fu coniato per indicare specificamente l'odio verso gli ebrei, così sbugiardando se stessa, e facendo maturare in maniera latente ed inconscia un piccolo senso di colpa antiebraica in tutti i suoi fan propal, avvalorando il concetto erroneo che i popoli semiti siano solo i mediorientali ebrei.

Il meccanismo è simile a quello di certi leader No Vax di matrice Gatekeeper, come, ad esempio, il dottor Pasquale Bacco, che nel 2020 si esponeva come leader No Vax per accendere lo scontro radicale e guidare emotivamente l'opposizione ai piani di potere, e poi lentamente, nel corso dei due anni successivi, iniziò a dire il contrario, folgorato sulla via di Damasco dalla fantomatica variante Delta, che provvidenzialmente lo indusse a prendere coscienza dell'importanza delle vaccinazioni e soprattutto del fatto che, nella gestione della pandemia non vi fosse stato: "alcun complotto, ma solo sbagli in buona fede."

https://www.sanitainformazione.it/pasquale-bacco-medico-no-vax-pentito-il-vaccino-anti-covid-e-fondamentale-per-evitare-la-patologia-grave/

Quando un leader politico ed emotivo si cosparge il capo di cenere rispetto ai propri avversari nel teatrino politico, si sortisce il risultato di spargere il seme della dissonanza cognitiva e depotenziare l'opposizione al reale disegno di potere, che, all'epoca della supposta Pandemia di Covid-19, erano le vaccinazioni di massa.

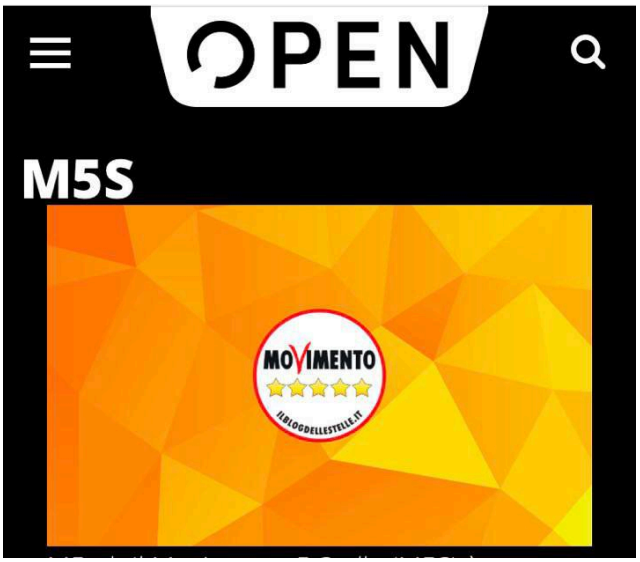
Mesi fa, sui muri di alcune città italiane, comparvero alcuni murales (vedi immagine di copertina), auspici, o meglio, programmazioni neurolinguistiche subliminali, di future candidature al premio Nobel per la Pace per la pasionaria Francesca Albanese, ritratta su di uno sfondo, non a caso, color arancione. Il colore arancione è quello che definisce cripticamente un'operazione politica sotto il controllo Radical, cioè sotto il controllo delle organizzazioni finanziate

da George Soros, ossia dai Rothschild (ne avete un qualche esaustivo esempio nelle immagini in chiusura di questo mio articolo).
A livello più prettamente politico, invece, la candidatura al Nobel per la Pace per Albanese fu lanciata dal Movimento Giovani per Save the Children (https://movimentogiovani.savethechildren.it/news/francesca-albanese-nobel-la-pace-la-nostra-firma), altra creatura sorosiana, che si fregia di operare per promuovere nelle scuole, già in tenera età, l'educazione sessuo-affettiva, la lotta alla violenza di genere e la sensibilizzazione al cambiamento climatico. (https://it.search.yahoo.com/search?fr=mcafee&type=E210IT1589G0&p=movimento+giovani+save+the+children).

Compreso che è l'arancio il colore della maglia che indossa Francesca Albanese, si conclude che l'operazione di elevazione della Santa Albanese, vessata da Israele, si profila come lo slogan della più nota aranciata per imbandire le tavole delle feste dei bambini: "La Fanta, la più Aranciata che c'è!"










Partito Democratico
Irpinia:
politica
e avvenire.
Facciamo il punto
Lunedì 4 luglio
ore 18.30
GRAND HOTEL IRPINIA
Via Rivarano,
Mercogliano AV
Gerardo Capodilupo
PRESIDENTE PD IRPINIA
Adriana Guerriero
VICESEGRETARIO PD IRPINIA
On. Livio Petitto
CONSIGLIERE REGIONE CAMPANIA
On. Umberto Del Basso De Caro
DEPUTATO REPUBBLICA ITALIANA


RIGENERAZIONE DEMOCRATICA
Partito Democratico
PNRR E OPPORTUNITÀ
PER IL NOSTRO
TERRITORIO
On. Paola De Micheli
Responsabile Nazionale PD
per l'attuazione del PNRR
Michele Fina
Segretario Regionale
Partito Democratico
Walter Costantini
Responsabile
Rigenerazione Democratica Abruzzo
Per Progettazione e Innovazione
Giorgio D'Ignazio
Coordinatore Regionale
Rigenerazione Democratica Abruzzo
Giovedì
7 Luglio
2022
ore 17.30
Convegno
Sala Buozzi
Giulianova Paese
ore 19.00
Inaugurazione
Sede Regionale
di "Rigenerazione
Democratica"
Via Turati, 90
Giulianova Lido
(accanto Ciocogel/Laboratorio Italia)


ITALIA dei VALORI
CENTRO per l'EUROPA
Unione
ITALIA e POPOLARE
ALTERNATIVA POPOLARE
CIVICA POPOLARE
LORENZIN


Partito Democratico
Sesto Fiorentino
25 NOVEMBRE 2015
GD
GIOVANI DEMOCRATICI
GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA
VIOLENZA CONTRO LE DONNE
UNITI CONTRO
LA VIOLENZA
SULLE
DONNE.